

Il presidente Finassi contesta le proposte dell'ultima Fiera in Campo "Pochi soldi da investire, nell'immediato meglio affidarsi ai consorzi"

Siccità, gli agronomi contro il commissario voluto da Pichetto

IL CASO

ROBERTO MAGGIO

«Un commissario scaraventato a marzo per gestire un'emergenza immediata, vuol dire affidare scarse risorse ad una figura di nomina politica, forse priva di una qualsiasi, provata esperienza gestionale specifica». Sul tema che sta preoccupando il comparto risicola e non solo interviene l'Associazione dei laureati in Scienze agrarie e forestali di Vercelli e Biella, una realtà in grado di fornire, e che ha fornito spesso, un contributo tecnico importante sui temi del territorio. Di siccità il presidente Antonio Finassi ne ha viste tante, dall'alto dei suoi 90 anni, compresa l'ultima che ha rappresentato il tema centrale dell'ultima Fiera in Campo.

Il ministro Pichetto Fratin ha annunciato davanti alla platea l'intenzione di istituire un commissario «all'acqua», super partes, per gestire l'emergenza ed evitare conflitti di territorio come l'anno scorso. Cosa non vista di buon occhio dall'associazione, che critica non solo quest'idea. «Con la sola eccezione del presidente di Ente Risi, Paolo Carrà - spiega Finassi -, non si sono ascoltate proposte operative su cosa fare oggi in vista di una stagione preoccupante per l'incombente siccità: questo è avvenuto pur essendo nota la scarsità dell'innervamento delle Alpi, delle dighe semivuote, delle sorgenti silenti, del lago Maggiore al livello di guardia».

La creazione di invasi e la modifica della rete irrigua secolare di migliaia di chilometri, annunciate nel convegno inaugurale, «sono promesse di impegni che riguardano non il domani, ma un futuro distante, con impegni finanziari modesti e distribuiti in un arco di tempo poliennale. Risorse scarse - continua - da affidare ad un commissario che, magari, è al di fuori del mestiere. Mentre sul territorio abbiamo consorzi irrigui che potrebbero dire la loro».

Di conseguenza l'associazione propone alcune iniziative che possono essere adottate subito, «senza interferire sulla gestione aziendale - aggiunge il presidente -, ma che possono migliorare la situazione. Si tratta di operare sulla base del buon senso, utilizzando l'esperienza di chi ci ha preceduto nel secolo scorso». Come trattenere l'acqua quando piove, «ed evitare di seminare il riso nei terreni sabbiosi con semina in asciutto e senza pesta in acqua, cioè la pratica usata dai nostri padri per limitare il consumo idrico».

E ancora: l'innalzamento degli argini delle camere di risaia, così da trattenere l'acqua delle piogge: «Innalzare le ripe di 5 centimetri, per 200 mila ettari di risaie - conclude Finassi - vuol dire trattare 100 milioni di metri cubi in più di risorsa. Questi suggerimenti potrebbero sortire qualche effetto positivo, in attesa di un andamento climatico più benevolo». Tra i suggerimenti, anche l'apertura di solchi per la distribuzione dell'acqua nei terreni sabbiosi. —

ANTONIO FINASSI
PRESIDENTE ASS. LAUREATI SCIENZE AGRARIE E FORESTALI

Piuttosto operiamo con il buon senso di chi ci ha preceduto Come? Trattiamo l'acqua piovana



Il ministro Gilberto Pichetto in visita alla Fiera in Campo prima della conferenza sulla siccità

coop ipercoop
dal 2 al 15 marzo

PREZZI POP 30% 40% 50%
di sconto sulle **Grandi Marche**

<p>Sconto 50% Su tutta la linea</p> <p>Tenerani Sconto 50% Solo sulla linea: BURGER</p>	<p>Sconto 40% Su tutta la linea</p> <p>OROGEL Sconto 50% Solo sulla linea: BENESSERE</p>
<p>Sconto 40% Su tutta la linea</p> <p>Kaffee</p>	<p>Sconto 40% Su tutta la linea</p> <p>Findus</p>
<p>Sconto 40% Su tutta la linea</p> <p>Coca-Cola</p>	<p>Sconto 40% Su tutta la linea</p> <p>finish</p>

1000 punti Socio omaggio con EnerCasa Coop

Sottoscrivendo un contratto di fornitura di energia elettrica e/o gas naturale con EnerCasa Coop, oltre agli sconti e ai vantaggi riservati ai Soci Coop, riceverai **1.000 PUNTI** per ogni contatore attivato.

Richiedi il QR code e attiva il tuo enercasacoop.it
800.863.836

OFFERTE VALIDE IN TUTTI I PUNTI VENDITA NOVACOOP CHE ADERISCONO A QUESTA PROMOZIONE

L'INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

“Il ministro riferisca sull'avanzamento dei lavori di restauro del Canale Cavour”

Il senatore Ivan Scalfarotto, in accordo con la senatrice Silvia Fregolent, ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Agricoltura Lollobrigida per capire lo stato di avanzamento dei lavori al Canale Cavour, e come i fondi stanziati dall'allora ministro Martina siano stati utilizzati. Tra i sei progetti finanziati con 107 milioni di euro nel 2017, uno riguardava l'ammmodernamento del corso d'acqua artificiale. «Il Canale Cavour - scrivono nell'interrogazione-supporta il settore della coltivazione del riso, assicurando la necessaria irrigazione alle colture, in particolare nei periodi più caldi in cui si acuisce la siccità. Eventuali interruzioni o criticità nella sua funzionalità, quindi, rischiano di

provocare danni economici significativi alle imprese coinvolte». I due senatori chiedono quindi quale sia l'attuale fase di esecuzione dei lavori di ammodernamento e rifacimento del canale, e a quanto ammontino le spese già sostenute e quelle ancora da affrontare per completare l'opera. «I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti - aggiunge Scalfarotto -, sarebbe folle non assicurare il buon funzionamento dell'opera. Dobbiamo prendere misure che consentano di fare fronte a periodi di siccità sempre più frequenti e prolungati. Fronteggiare le emergenze quando si presentano non mette al riparo da ricadute imprevedute o danni da cui non si può tornare indietro». R.MAG. —